

IL POPOLO DEL FRIULI

col fascio e per il Duce

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI", Settimanale politico e sportivo

PREZZO DELLE ISCRIZIONI: Per ogni anno di abbonamento, lire 10.000. Per sei mesi, lire 5.000. Per tre mesi, lire 2.500. Per un mese, lire 1.000. Per gli abbonamenti all'estero, aggiungere le spese di spedizione. Per gli abbonamenti all'estero, aggiungere le spese di spedizione. Per gli abbonamenti all'estero, aggiungere le spese di spedizione.

VENERDI 19 Febbraio 1933 (Anno XI) - N. 38 - Anno II - Udine

La riforma agraria fascista

illustrata dall'organo degli hitleriani

MONACO DI BAVIERA. - L'organo centrale del partito nazionalsocialista il "Volkischer Beobachter" pubblica stamane un lungo articolo sulla riforma agraria fascista. L'articolo, che si divide in due parti, è intitolato "La riforma agraria fascista".

Il Direttorio del Partito convocato per il 18 corrente
ROMA. - L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica che il 18 febbraio corrente, alle ore 11, nel Palazzo del Littorio, è convocato il Direttorio Nazionale del P. N. F. col seguente ordine del giorno:

Le norme della legge forestale per gli ex combattenti, legionari e squadrati
ROMA. - La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente R. D. contenente le norme per l'attuazione della legge 29 dicembre 1932 n. 1674 che concerno i benefici a favore degli ex combattenti, dei benemeriti della Causa nazionale e dei legionari fuoriscampo.

Onoranze a Roma
alla salma del poeta De Homen
ROMA. - Stamane con austero cerimoniale la salma del poeta portoghese De Homen Cristo, che di tanto fervido amore amò l'Italia e Roma, è stata trascinata dal loculo provvisorio ove giaceva al Varano nella tomba monumentale, che per volontà del Capo del Governo, il Governatore di Roma deliberò di erigere a cura della civica amministrazione all'insigne scrittore alla memoria di cui è stato eretto un monumento.

Una riunione a Roma
di automobilisti di vari Stati
ROMA. - Prossimo la sede del R.A.C.I. si riunirà la commissione per la revisione dello statuto che regola l'associazione internazionale degli automobilisti club riconosciuti: A. I. A. C. R. Vi hanno partecipato i rappresentanti degli Automobilisti club di Francia, Inghilterra, Olanda, Austria, Belgio, Svizzera, Finlandia, Rumania, Danimarca, Monaco, Cecoslovacchia, Lituania. Il Reale Automobilisti Club ha offerto un ricevimento in onore degli ospiti, cui il commissario del Governo, on. marchese Parise, ha espresso il saluto.

Il compiacimento del Duce
per lo sviluppo di Litteria
ROMA. - S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. co. Concell. Commissario del Governo per l'Opera nazionale combattenti, il quale gli ha riferito sull'andamento del Comune di Litteria e sui lavori di bonifica attualmente in corso.

La riapertura della Camera
ROMA. - Per telefono. Quest'oggi è stato affisso a Montecitorio un ordine del giorno per la seduta di mercoledì 15 febbraio, alle ore 16.

La morte del cardinale Frubwirth

ROMA. - Questa notte alle 2.30 nel Palazzo del Santo Uffizio è morto il Cardinale Frubwirth in seguito ad un peggioramento verificatosi da qualche giorno per il sopravvento dell'uremia. Durante la malattia del porporato, il Papa ha voluto essere continuamente informato delle sue condizioni di salute ed ha inviato più volte a-

Concour e il piano francese sul disarmo

PARIGI. - Il discorso pronunciato ieri da Paul Boncour alla Commissione generale della Conferenza del disarmo, in difesa del cosiddetto piano costruttivo francese, è variamente commentato dai giornali parigini di stamane. Agli elogi dei giornali amici del Governo fanno contrasto le vivaci critiche degli organi nazionalisti che non hanno mai fatto mistero del loro scetticismo nei riguardi di un piano che essi giudicano troppo ideologico e che già aspramente criticarono all'epoca della sua elaborazione durante l'ultimo Ministero Herriot. E' nota, del resto, la profonda antipatia che i partiti di destra nutrono per l'attuale Ministro degli Esteri francese, che considerano pericolosamente imprudente di illusioni pacifiste e al quale non sanno perdonare l'ostentata fedeltà alle idee che furono già care a Briand.

La conferenza per il disarmo

GINEVRA. - Come annunciato ieri dal Presidente della Conferenza del disarmo Henderson, si è oggi riunito l'Ufficio di presidenza per discutere sulle questioni da risolvere all'ordine del giorno dei prossimi lavori della Commissione generale. Il Presidente ha ricordato che il 30 gennaio la delegazione britannica ebbe a presentare un programma di lavoro. Egli ha dato perciò la parola al rappresentante della Gran Bretagna, sotto segretario di Stato agli Esteri, per esporre i principi del programma del suo Governo.

Manovre elettorali in Germania

ROMA. - Per telefono. Informano da Berlino che gli sforzi condotti da alcune personalità per la formazione, sotto la denominazione di "blocco cristiano-nazionale-borghese", di una coalizione elettorale di tutti i partiti compresi fra i nazionalisti ed il centro cattolico, devono considerarsi falliti.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Il Tagblatt, dopo aver riportato in una corrispondenza da Roma un particolareggiato resoconto dell'attività del prof. Eydoux e della sua segretaria Bonfond scrive che è degno di nota che il Tribunale Speciale si sia pronunciato per la pena minore pronunciando la sentenza che la sentenza, se si tiene conto delle confessioni dell'Eydoux e della gravità delle prove a carico della sua segretaria, deve essere considerato mite.

Il congresso macedone

SOPIA. - La "Makedonia" dedica il suo editoriale all'imminente congresso macedone. Ricordando il quindicennio ormai decorso della spartizione della Macedonia il giornale dice che il congresso sarà la dimostrazione dell'unità di spirito del popolo oppresso e la prova della sua fede inalterabile nella inevitabile liberazione. I macedoni possono dichiarare con orgoglio ai loro avversari che non aver dormito durante tutto il quindicennio, dire il giornale, e noi vogliamo andare incontro con spirito battagliero e forze fresche ai giorni fatali che si approssimano per la Macedonia e al congresso di Gorna Gornja. Noi mostriamo agli occhi del mondo il frutto dei discorsi finora fatti e, ripetendo il nostro giuramento, indichiamo anche apertamente gli amici e i nemici del movimento, perché i macedoni vogliono sapere chi è con loro e chi è contro di loro.

Un commento viennese

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Banditismo di Stato

ROMA. - Per telefono. La stampa romana mette in particolare rilievo la notizia dell'incontro del Re di Jugoslavia col presidente della "Narodna Odrbna", al quale ha espresso il suo plauso.

Il plauso di Re Alessandro

ROMA. - Per telefono. La stampa francese continua col consueto ardore a contestare la verità di quanto alcuni giornali italiani hanno scritto in questi giorni per dimostrare che il problema jugoslavo non è affatto un problema di rapporti con l'Italia o subordinatamente con l'Albania, ma è affatto un problema di revisione territoriale dei trattati.

La conferenza per il disarmo

GINEVRA. - Come annunciato ieri dal Presidente della Conferenza del disarmo Henderson, si è oggi riunito l'Ufficio di presidenza per discutere sulle questioni da risolvere all'ordine del giorno dei prossimi lavori della Commissione generale.

Manovre elettorali in Germania

BERLINO. - Un'agenzia di notizie a stiva di Berlino oggi che Hindenburg avrebbe deciso di cedere il suo posto a un reggente se il fronte Harburg avesse riportato la maggioranza.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Banditismo di Stato

ROMA. - Per telefono. La stampa romana mette in particolare rilievo la notizia dell'incontro del Re di Jugoslavia col presidente della "Narodna Odrbna", al quale ha espresso il suo plauso.

Il plauso di Re Alessandro

ROMA. - Per telefono. La stampa francese continua col consueto ardore a contestare la verità di quanto alcuni giornali italiani hanno scritto in questi giorni per dimostrare che il problema jugoslavo non è affatto un problema di rapporti con l'Italia o subordinatamente con l'Albania, ma è affatto un problema di revisione territoriale dei trattati.

La conferenza per il disarmo

GINEVRA. - Come annunciato ieri dal Presidente della Conferenza del disarmo Henderson, si è oggi riunito l'Ufficio di presidenza per discutere sulle questioni da risolvere all'ordine del giorno dei prossimi lavori della Commissione generale.

Manovre elettorali in Germania

BERLINO. - Un'agenzia di notizie a stiva di Berlino oggi che Hindenburg avrebbe deciso di cedere il suo posto a un reggente se il fronte Harburg avesse riportato la maggioranza.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Banditismo di Stato

ROMA. - Per telefono. La stampa romana mette in particolare rilievo la notizia dell'incontro del Re di Jugoslavia col presidente della "Narodna Odrbna", al quale ha espresso il suo plauso.

Il plauso di Re Alessandro

ROMA. - Per telefono. La stampa francese continua col consueto ardore a contestare la verità di quanto alcuni giornali italiani hanno scritto in questi giorni per dimostrare che il problema jugoslavo non è affatto un problema di rapporti con l'Italia o subordinatamente con l'Albania, ma è affatto un problema di revisione territoriale dei trattati.

La conferenza per il disarmo

GINEVRA. - Come annunciato ieri dal Presidente della Conferenza del disarmo Henderson, si è oggi riunito l'Ufficio di presidenza per discutere sulle questioni da risolvere all'ordine del giorno dei prossimi lavori della Commissione generale.

Manovre elettorali in Germania

BERLINO. - Un'agenzia di notizie a stiva di Berlino oggi che Hindenburg avrebbe deciso di cedere il suo posto a un reggente se il fronte Harburg avesse riportato la maggioranza.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Banditismo di Stato

ROMA. - Per telefono. La stampa romana mette in particolare rilievo la notizia dell'incontro del Re di Jugoslavia col presidente della "Narodna Odrbna", al quale ha espresso il suo plauso.

Il plauso di Re Alessandro

ROMA. - Per telefono. La stampa francese continua col consueto ardore a contestare la verità di quanto alcuni giornali italiani hanno scritto in questi giorni per dimostrare che il problema jugoslavo non è affatto un problema di rapporti con l'Italia o subordinatamente con l'Albania, ma è affatto un problema di revisione territoriale dei trattati.

La conferenza per il disarmo

GINEVRA. - Come annunciato ieri dal Presidente della Conferenza del disarmo Henderson, si è oggi riunito l'Ufficio di presidenza per discutere sulle questioni da risolvere all'ordine del giorno dei prossimi lavori della Commissione generale.

Manovre elettorali in Germania

BERLINO. - Un'agenzia di notizie a stiva di Berlino oggi che Hindenburg avrebbe deciso di cedere il suo posto a un reggente se il fronte Harburg avesse riportato la maggioranza.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Il sospetto di un attentato

Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

Una giornata jugoslava

VIENNA. - Per quanto riguarda l'opera di bonifica, avete testimoniato formalmente? - ha chiesto il giornalista al signor De Rouvenne, presidente della commissione.

LA PAGINA DELLO. N. BALILLA

Gli avanguardisti friulani alle gare di sci Asiago

(B). — Abbiamo già accennato, nella scorsa pagina, alle eliminazioni di sci per la formazione della pattuglia di avanguardisti che dovranno rappresentare la nostra Provincia alle gare nazionali di Asiago. Dopo una accurata preparazione dei nostri migliori organizzati, valligiani e non valligiani, le pattuglie sono state formate ed opportunamente selezionate.



Distintivo regolamentare che gli Avanguardisti sono obbligati di portare all'altezza del nodo del fazzoletto nero

La nostra provincia sarà così rappresentata:

a) Quattro pattuglie parteciperanno alla gara di marcia di regolarità per pattuglie, prima categoria (Km. 5), per l'aggiudicazione della Coppa « Mussolini ».

b) tredici elementi, tratti dai componenti le pattuglie stesse, parteciperanno alla gara di salto per l'aggiudicazione della Coppa « Ercole ».

c) dieci elementi, tratti dalle stesse pattuglie, parteciperanno alle gare di « slalom » per l'aggiudicazione della Coppa « Starace ».

Per l'aggiudicazione della Coppa « Mussolini », gara di regolarità di Km. 5, sono iscritte le seguenti pattuglie:

1) pattuglia « Udine »: Del Negro Rino — Porazzo Amilcare — Kratter Bruno — Burba Duilio — Vau Ezio;

2) pattuglia « Pontebba »: Buzzi Giovanni — Buzzi Luigi — Vuerich Leo — Filafiero Giovanni — Vuerich Andrea;

3) pattuglia « Pontebba »: Vuerich Rinaldo — Cesutti Luciano — Buzzi Guercino — Cesutti Gino — Vuerich Pio;

4) pattuglia « Forni di Sopra »: Cella Luigi — Schiaulin Gianni — Pavani Narciso — De Santa Gio. Batta — De Santa Gio. Batta di Gio. Batta;

Tarvisio, hanno dato prova della loro maestria e della loro destrezza acquistata durante il corso teorico organizzato dal Comitato provinciale.

Ma non vogliamo parlare soltanto della squadra cittadina (ora che la sua partecipazione alle gare è cosa dubbia) — perché altre, e molto più attrezzate come preparazione sciatoria, sono state scelte per tenere alto il nome della nostra bella terra.

Siamo perfettamente certi che ai Vuerich (famiglia ormai ricca di tradizioni alpine) toccherà l'ambito premio della palma della vittoria. Con questo però non bisogna illudersi eccessivamente, perché alla manifestazione converranno squadre di tutta Italia. Ci sono squadre di Asiago, già pratiche del percorso, che hanno tutta la probabilità di riuscita. Anche gli anni scorsi l'Alto è toccato alle squadre Venete di Asiago, ma non è detto anche quest'anno dopo le grandi preparazioni dello scorso bianco in seno ai giovani, la vittoria debba ardirsi proprio a quel Comitato.

La lotta sarà dura e strenuamente combattuta; auguriamoci che le condizioni della neve — tenuto conto del tempo sciroccoso di questi giorni — siano un po' mandate, ed allora vedremo i Vuerich e i Buzzi affermarsi con tempi migliori degli altri e con padronanza della pista. Questi nostri giovani valligiani sono tutti della stessa tempra e della stessa tenacia; essi seguono da vicino le orme degli anziani.

Abbiamo voluto accennare a queste piccole cosuccie, prima della partenza dei nostri avanguardisti per Asiago, perché essi si convincono come deve essere alto in loro l'amore alla terra che sono chiamati a difendere. Quattro, dunque, saranno le pattuglie (salvo modifiche) e 20 gli avanguardisti friulani che prenderanno il via in presenza di S. E. Ricci. È un numero che lascia sperare a grandi cose. I nomi dei partecipanti danno fiducia che il Friuli e Udine risulteranno in un buon posto in classifica.

Questo è il compito che viene affidato ai nostri rappresentanti alla manifestazione nazionale di Asiago. Gli altri non disperino, presto o tardi, arriverà il loro turno.

I premi

Oltre le Coppe di cui sono dotati i Campionati, saranno assegnati i seguenti premi:

Distintivo in oro dell'Opera Balilla ai componenti le prime cinque pattuglie e ai primi dieci di ciascuna gara individuale.

Penna stilografica in oro ai componenti le cinque pattuglie seguenti in classifica, ai dieci seguenti nella gara individuale e ai primi dieci classificati nelle interrogazioni sul moschetto Mod. 91.

Medaglia d'oro al Comitato Provinciale più distante dal luogo delle gare.

Medaglia d'oro al Comitato Provinciale col maggior numero di partecipanti.

Medaglia d'oro al Comitato Provinciale con la migliore classificazione complessiva.

Medaglia d'oro al Comitato Provinciale con gli avanguardisti meglio equipaggiati.

Ogni concorrente avrà un diploma di partecipazione.

A Cividalto, a Tarvisio, a Camponogaro al Torre, hanno avuto domenica 5 febbraio, altrettanti, ma ed interessanti programmi di Cinematografia educativa - ricreativa.

Domenica, alle ore 9,45 sarà proiettato al Cinema Cecchini un film a carattere ricreativo, nel quale potranno assistere tutti gli organizzati della città. All'8,30 sono state diramate approntate disposizioni dai locali Comandi di Legioni giovanili.

Corsi capi squadra avanguardisti

In seguito alle disposizioni emanate dalla presidenza provinciale ed in attesa della partenza della delegazione provinciale, si è tenuto il seguente ciclo di corsi già inaugurati ed in perfetta efficienza con a fianco il numero degli allievi iscritti in ciascun corso:

Aiello, 7 — Amaro 3 — Ampezzo, 7 — Aquileia, 6 — Arta, 2 — Artegno, 20 — Bagnaria, 22 — Basiliano, 32 — Bortolo, 2 — Bionico, 2 — Bordano, 2 — Brugnara, 9 — Buia, 6 — Buttrio, 4 — Campofornido, 3 — Campolongo al Torre, 2 — Caneva, 3 — Casarsa della Delizia, 4 — Casarsa, 4 — Castelnuovo del Friuli, 9 — Castions di Strada, 4 — Cavasso Nuovo, 9 — Cavazzo Carnico, 3 — Cervignano, 9 — Chiopris-Viscone, 2 — Chiussaforte, 9 — Cividale, 14 — Codroipo, 10 — Corgnans, 1 — Cordenons, 11 — Cordovado, 2 — Faedis, 8 — Fagnana, 14 — Flaibano, 11 — Fontanafredda, 6 — Forni di Sopra, 2 — Forni di Sotto, 2 — Gemona, 10 — Lacco, 3 — Lestizza, 7 — Ligosullo, 2 — Lusevera, 2 — Magnano in Riviera, 16 — Maiano, 6 — Malborghetto Valbruna, 1 — Manzano, 4 — Marano Lagunare, 5 — Martignacco, 20 — Meduno, 6 — Meretto di Tomba, 10 — Moggi Udinese, 4 — Molinacco, 2 — Montebelluna, 11 — Morsano al Tagliamento, 3 — Mortegliano, 2 — Moruzzo, 5 — Muzzana del Turignano, 2 — Nimis, 8 — Osoppo, 7 — Ovaro, 2 — Palazzolo dello Stella, 6 — Passian di Prato, 4 — Passiano di Bordenone, 7 — Paulara, 4 — Taipana, 1 — Pocenia, 2 — Polcenigo, 4 — Pontebba, 7 — Porcia, 5 — Pordenone, 23 — Pozzetto, 2 — Povoletto, 4 — Pradalmonte del Friuli, 11 — Pradamano, 7 — Prata di Pordenone, 2 — Prato Carnico, 3 — Predenice, 2 — Premariacco, 5 — Prepotto, 6 — Pulfero, 1 — Regogna, 4 — Ravascletto, 4 — Raiano, 2 — Reana del Rojaie, 2 — Remanzacco, 13 — Resia, 4 — Resiutta, 10 — Rigolato, 6 — Rive d'Arcano, 8 — Rivignone, 8 — Rovereto in Piano, 5 — Ruda, 3 — Sacile, 10 — S. Daniele del Friuli, 9 — S. Giorgio di Nogaro, 12 — S. Leonardo, 2 — San Pietro al Natosio, 4 — S. Quirico, 3 — S. Vito al Tagliamento, 7 — S. Maria la Longa, 5 — Scavola, 2 — Sesto al Reghena, 5 — Sochieve, 5 — Talmassons, 5 — Tarcento, 12 — Tarvisio, 5 — Tavagnacco, 18 — Tolmezzo, 7 — Torreano, 4 — Trasaghis, 22 — Treppo Carnico, 3 — Treppo Grande, 8 — Tricesimo, 11 — Udine, 160 — Valvasone, 10 — Varmo, 4 — Venzone, 4 — Verzegnis, 4 — Vito d'Asio, 2 — Vitaro, 2.

In complesso 120 Comuni con 895 allievi capi squadra. È un numero che può soddisfare più di qualcuno, ma il Comitato provinciale conta — anzi è già sicuro — di portare ad oltre un migliaio il numero degli allievi capi squadra.

Esenzione dazio

La presidenza provinciale ha inviato la seguente circolare ai dirigenti dei Comitati Comunali della Provincia:

« Dall'esame dei Conti Consuntivi ho constatato che i Comitati risultano gravati dall'addizionale relativa al Dazio Comunale sul consumo dell'energia elettrica. Inaddeve le disposizioni legislative vigenti esonerano l'O. N. B. e gli organi da essi dipendenti dal corrispondere detta addizionale.

Richiamo perciò l'attenzione delle SS. LL. sulla portata del disposto dell'art. 1 della Legge 10 agosto 1927 n. 1559 che equipara l'Opera Balilla alle Amministrazioni dello Stato agli effetti di qualsiasi imposta, tassa od altro diritto in genere.

In vece del ruffano della citata disposizione, con quanto previsto dal paragrafo 5 dell'articolo 23, Titolo III del Testo Unico sulla Finanza locale, sorge evidente l'esenzione dell'onere predetto.

Pertanto le SS. LL. vorranno subito procedere alle necessarie integrazioni delle Amministrazioni comunali affinché le bollette della energia elettrica consumata dai Comitati e Patronati vengano emesse al netto della addizionale in parola, richiedendo in pari tempo il rimborso delle somme indebitamente pagate, a detto titolo almeno per il biennio ultimo trascorso ».

Fatti e commenti della settimana

Domenica 5 febbraio oltre 300 avanguardisti della 302.a Legione « Francesco Crispi » al comando del C. M. Chien (comandante della Corte di formazione), comandanti: Missani, Telesca, comandanti della rispettiva Centuria) hanno preso parte alla rivista della M. V. S. N. in occasione della celebrazione della fondazione della stessa.

Tutti indistintamente hanno sfilato meravigliosamente davanti al Pantheon e l'approvazione delle autorità e del numeroso pubblico intervenuto alla manifestazione del decennale.

Un'eloquente statistica fascista

La grande efficienza dell'O.N.B.

Il numero dei tesserati dell'O. N. B. al 31 gennaio dell'anno XI era il seguente:

Balilla	N.	836.354
Avanguardisti	"	243.936
Piccole italiane	"	719.012
Giovani italiane	"	92.748
Totale N.		1.892.050

Al 31 gennaio dell'anno X i tesserati dell'O. N. B. erano invece:

Balilla	N.	798.544
Avanguardisti	"	235.828
Piccole italiane	"	632.732
Giovani italiane	"	90.329
Totale N.		1.757.433

1.ª Mostra provinciale di elaborati artistici

S. E. il Senatore Luigi Speroliti, nella sua qualità di Presidente del Consorzio Provinciale Organizzatore per l'istruzione Tecnica, ha diramato ai signori Presidenti e Direttori delle Scuole Professionali Autonome la seguente circolare:

« L'Opera Nazionale Balilla ha indetto per il 21 aprile c. a. la prima esposizione Provinciale di Saggi Artistici eseguiti dagli Avanguardisti, dai Balilla e dalle Piccole e Giovani Italiane frequentanti le Scuole Medie, Industriali, d'Avviamento al lavoro, Professionali, ecc. della Provincia di Udine.

« Il Presidente dell'O. N. B. con sua circolare n. 14 del 17 novembre 1932 XI trasmessa ai signori Presidenti e Direttori delle Scuole, prescrive:

« Scarta a priori l'idea di una raccolta esclusivamente didattica perché inadatta allo scopo, e senza pretendere un indirizzo puramente artistico che non sarebbe possibile attendere dai giovani, è preteso invece il principio che il criterio della scelta per quest'opera riguarda la disegni, la decorazione e la composizione, debba essere fondato sulla ricerca dell'espressione ingenua e sincera, risultando spontanea di un metodo progredire verso forme perfette personali. Le sculture, le fotografie, le presentazioni lavori odc sia l'accolto larvo campo alle facoltà individuali e risulti la freschezza e la spontaneità della forma.

« La prima Esposizione d'arte degli iscritti all'Opera Nazionale Balilla servirà così a mostrare al pubblico l'attività svolta nell'anno in corso e negli ultimi anni e sarà... incentivo all'emulazione fra la gioventù studiosa friulana.

« Rassegna dunque di saggi artistici anche di creazione moderna, anche se accetti ad imperfetti, non copie inutili ma semplici e schietti in armonia col desiderio di rinnovamento che tutti animano nell'atmosfera generatrice creata dal Fascismo ».

« Credo opportuno che le SS. LL. incoraggino ed aiutino, nella scelta dei lavori da eseguire, i migliori allievi della propria scuola, purché abbiano a conservare individualmente alla Mostra indetta dalla benemerita Opera Nazionale Balilla.

Infortunati denunciati durante il mese di gennaio

L'O. N. Balilla continua la sua attività assistenziale verso gli iscritti. Ecco l'elenco degli infortunati denunciati durante il mese di gennaio:

P. I. Alzetta Alfa, Montebelluna; Cellina — B. Alzetta Montebelluna, id. — P. I. Bemati Edvige, Colloredo di Montalbano — B. Boreviti Fioravante, Tarcento — B. Bertig Aldo, S. Pietro al Natosio — B. Beinat Galdino, Colloredo di Montalbano — P. I. Bonanni Iside, Rayco — B. Brunetta Marcello, Prata di Pordenone — P. I. Bulian Italia, Udine — Av. Businelli Fortunato, Cavasso Nuovo — B. Ciani Oreste, Paudaro — B. Clama Giovanni, Magnano in Riviera — P. I. Cacciù Gemma, Tolmezzo — B. Cacciù Federico, Tolmezzo — P. I. Coccolo Alba, Remanzacco — B. Cristofa Renzo, S. Leonardo — B. Camo: Italo, Sacile — B. Collini Luigi, Gemona — B. Donati Ottorino, Cividale — P. I. Del Negro Giacomina, Paulara — B. Della Negrè Quarto, Tricesimo — Av. De Biasio Giuseppe, Montebelluna; Cellina — B. Del Bianco Edoardo, Meduno — B. De Cillia Benito, Treppo Carnico — B. Del Cot Elio, Paulara — B. Di Santolo Silvano, Pozzuolo del Friuli — B. Facchin Onelio, Sochieve — B. Fadini Luigi, Tarcento — P. I. Fabris Venerio, Nimis — B. Fabris Luigi, S. Daniele del Friuli — B. Franzolin Guido, Udine — Av. Gasparotto Attilio, Zoppola — P. I. Gasparutti Severino, Prepotto — B. Insi Gino, Cividale — P. I. Lugano Ada, S. Giovanni al Natosio — Av. Moro Mario, Udine — P. I. Masera Onorina, S. Pietro al Natosio — B. Marcolini Ubaldo, Cividale del Friuli — B. Manzi Emerico, Martignacco — B. Manzi Valerio, Faedis — P. I. Marino Olet-

Ordine di adunata della Centuria Alpina

Domenica 12 corrente tutti gli avanguardisti appartenenti alla Centuria alpina della 302.a Legione Avanguardista, sono comandati a presentarsi all'adunata che avrà luogo alle ore 9 nella Piazza O. N. B. di via dell'ospedale, per assistere ad una proiezione cinematografica (esclusivamente ricreativa) al Cinema Cecchini.

Gli avanguardisti sono tenuti a presentarsi nella regolate uniformi.

L'avanguardia al torneo "Krapetta"

L'attività sportiva cui va svolgendo la gioventù iscritta nella avanguardia del nostro Comitato non ha limiti. Accanto ai giovani appassionati, dello sport bianco e dell'atletica leggera e di molti altri sports, noi troviamo gli in efficienza una squadra di calcio perfettamente attrezzata e già in grado di prendere parte al prossimo torneo « Brunetta » indetto dal Collegio Bertoni di questa città. Infatti mercoledì scorso alle ore 14.30 al campo Bertoni si è svolta la prima partita di calcio del torneo. La squadra dagli avanguardisti: Marzari, Rossi e Ruvoli — Mulloni, Aquilino e De Lorenzi — Fumoli, Piccini, Abbatemato, Mattioli e Mazzilli, ha battuto la

squadra: B del Collegio «Bertoni di Udine con 2 a 0.

Non siamo certi chi i rappresentanti dell'avanguardia udinese, sapranno tener alto il nome della grande istituzione alla quale appartengono ed auguriamo che la vittoria finale possa arrider loro, ad onore o vanto del Comitato provinciale dell'Opera Balilla.

Tesseramento totalitario ad Artegna

A Magnano in Riviera per la felice collaborazione della classe insegnante, si sta conseguendo il tesseramento totalitario all'Opera Nazionale Balilla di tutti gli alunni della Scuola Elementari.

Una lista particolare va tributata alle insegnanti Alberti Maria, Ravelli Ines e Piacentini Ida per aver tesserato all'O. N. B. tutti gli alunni frequentanti le classi loro assegnati.

Il tesseramento a Corgnans

Come è stato già in precedenza annunciato, l'attività svolta dal Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla di Corgnans nei riguardi del tesseramento è stata ed è tutt'ora veramente encomiabile.

Il tesseramento nelle Scuole è totalitario.

Gli insegnanti che hanno efficacemente collaborato per il tesseramento totalitario nelle Scuole Elementari ed ai quali la Presidenza Provinciale ha rivolto la massima lode per la fede fascista dimostrata, sono: Maria Casanova, Caterina Raber, Evira De Antoni, Anna Stua, Onofina d'Andrea, Spangaro don Giovanni, Guido Durigon.

Inoltre viene assicurato dal Comitato Comunale di Corgnans che anche il tesseramento per gli Avanguardisti è già a buon punto.

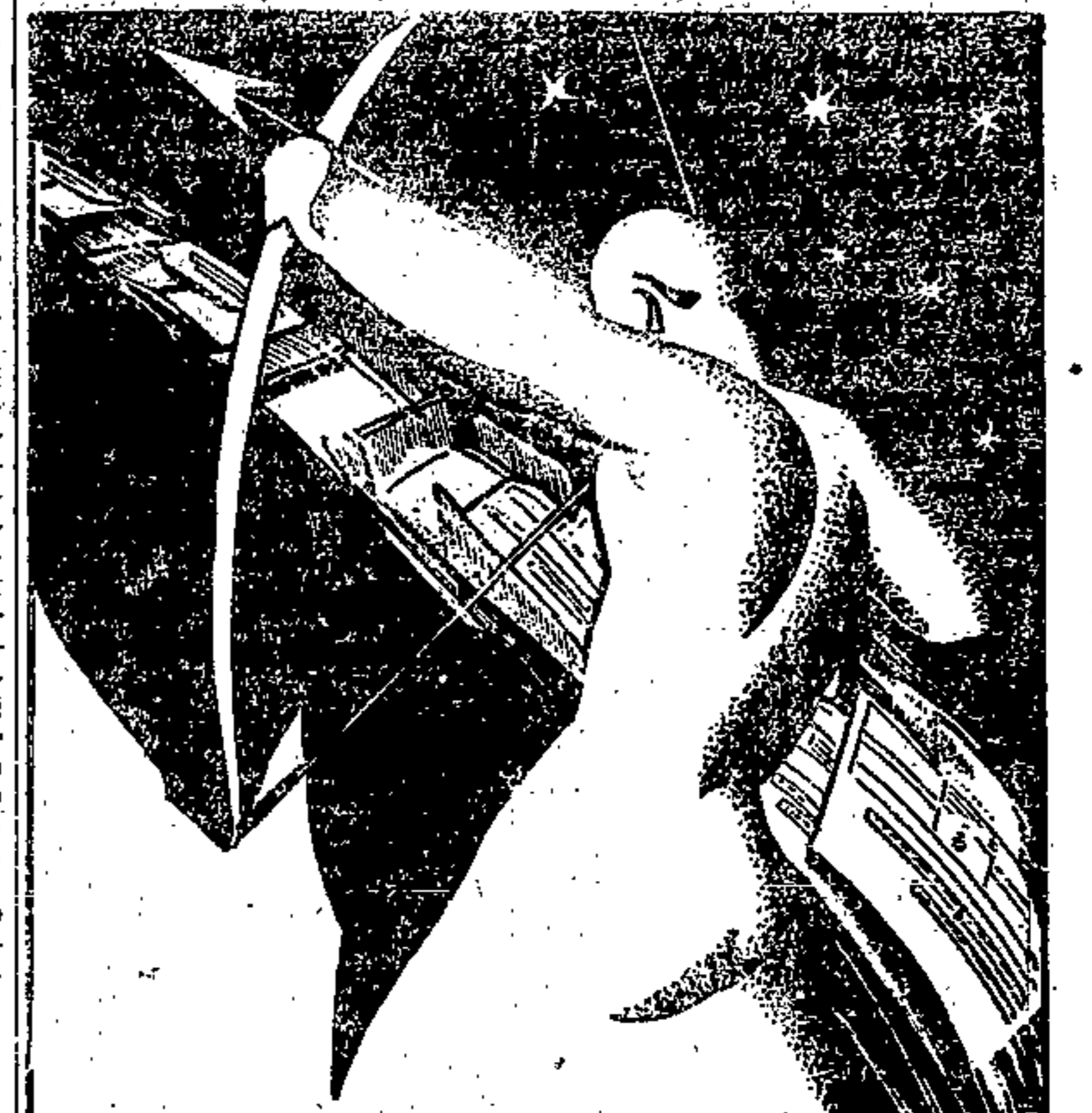
A tale scopo si occupa il Vice Presidente del Comitato sig. Gressini Renato riunendo i genitori degli stessi e facendo loro presente le finalità dell'organizzazione ed i vantaggi morali e materiali dei giovani iscritti.

— Il Presidente: P. Fumei n.

Perito Cav. Off. G. Taccari
UDINE - Via Mercatovecchio N. 5

Da **Oggi** Venerdì 10 a tutto **MARTEDI** 14 del c. m.

Liquidazione di tutta la collezione di **Tappeti Persiani** esistenti fuori sede a prezzi irrisori mai praticati



Nel breve spazio di una notte le vostre parole giungeranno rapide a destino mediante **telegrammi lettera** che godono di una tariffa assai modesta. Questo servizio è istituito speciale per giovare ai traffici commerciali, permettendo la trasmissione per filo di comunicazioni estese e diffuse, al prezzo di sole Lire 0.15 per parola.

I telegrammi lettera si possono spedire: dalle 18 alle 24 da tutti i capoluoghi di provincia; dalle 18 alle 22 presso gli uffici aperti fino alle 24; dalle 18 alle 19 presso gli uffici autorizzati a detto servizio.

Per maggiori chiarimenti e per le eccezioni alle regole suddette, rivolgersi agli uffici centrali telegrafici di ogni città.

I telegrammi lettera vengono recapitati al mattino con la prima distribuzione postale.

Lepri uccelli e pesci

Abbiamo accennato tempo addietro all'andamento della caccia e della pesca nella nostra Provincia...

Caccia Da un quadro statistico pubblicato dagli Uffici del Consiglio Provinciale dell'Economia rileviamo...

Licenze con fucile anno 1929 n. 4.569; anno 1930 n. 4.355 - Licenze uccellazione vagante anno 1929 n. 698...

Il diminito numero dei cacciatori nel 1930 nei confronti con quello del precedente anno, è stato provocato dalla crisi e dalla difficoltà della selvaggina...

La selvaggina abbattuta durante il 1930, rispettivamente per la qualità ora citata è stata così calcolata:

Lepri 5000 unità; Fagiani 1000; Pernici 600; Torci e passerucci 40000; Camosci 150; Caprioli 15; Corniacci 350; Galli forcelli 150; Galli cedroni 30; Uccelli di passo (quantità imprecisata).

I quantitativi esportati hanno fatto capo per la maggior parte di essi alle provincie di Venezia, Firenze, Milano e di Vicenza.

Per quanto riguarda la consistenza della selvaggina e l'abbattimento di essa, nel Territorio del Tarvisiano, l'Amministrazione delle foreste demaniali del luogo ha potuto rilevare alcuni dati di particolare interesse...

Per questi dati si rileva, per il 1930, che nelle dette foreste esistevano 123 camosci dei quali ne furono abbattuti 43; caprioli 886 esistenti, abbattuti 21; lepri 848, abbattuti 21; galli cedroni 261, abbattuti 12; galli forcelli 130, abbattuti 4; volpi 173, abbattute 25; martore 86, abbattute 6; tassi 77, abbattuti 3; cervi 4, uccisi nessuno.

Per quanto riguarda la pesca, dal 1921 al 1929, si sono intensificate le semine degli avannotti, dato il numero e la vastità dei corsi d'acqua esistenti in provincia di Udine...

Nel 1930 i dati relativi al patrimonio ittico, sono stati valutati in via del tutto approssimativa. Si conoscono pertanto solo i quantitativi del pesce seminato e la quantità media del prodotto pescato.

Lo semine effettuate in provincia, durante il 1930, sono date dai seguenti cifre: trote n. 185.000; carpe a speccini n. 74.500; anguilla n. 360.000.

Quantità media annualmente pescata: Nelle acque dei fiumi: Trote g.l. 150 per lire 150.000; Temolo g.l. 60 per lire 48.000; Barbi g.l. 25 per lire 15.000; Altre varietà g.l. 50 per lire 25.000.

Nelle valli da pesca, esistenti nella zona lagunare della provincia, sono attualmente 16. E' in costituzione la valle da pesca denominata "Società" dell'ampiccia di Ha. 60, sita in località Belvedere, appartenente quasi per intero alla provincia di Trieste...

Nelle valli da pesca appartenenti alla provincia di Udine vengono annualmente immessi da 700 a 800 mila pesci delle seguenti specie: orate, cefali, branzini, volpi, boghe, anguilla, dentici, acquedole, passere e granchi.

Gli uccelli inanimati Il prodotto, medio complessivo anno raccoglie un quantitativo di oltre 23 mila kg. che viene, nella massima parte, consumato in provincia.

Nella scorsa stagione venato, uccelli, vischio e reti hanno fatto il loro dovere. Non altrettanto si può dire della selvaggina che fu non troppo abbondante.

Durante l'anno scorso sono state rilasciate 3718 licenze per caccia con fucile, 78 per uccellazione vagante, 192 per uccellazione fissa e 63 per bressane.

La paludi di Marano e portante nell'analisi la dicitura "Budeapest ornith. 43140; quaglia maschio ucciso a Nogaredo di Prato il 20 agosto (Univ. Bologna 10590); varzellino femmina preso vivo a Feletto Umberto il 3 novembre, inanelato di nuovo e liberato dalla commissione provinciale venatoria (Biolog. Helgoland 893 mila 260); frisono ucciso a Pagnacchio il 14 novembre (Univ. Bologna 28055); pettirosso ucciso a Cimauno il 1 ottobre (Biolog. Helgoland 852066); morio maschio ucciso a Zompicchia il 3 dicembre (Zool. Stat. Helgoland 68378); fanello catturato vivo il 22 dicembre a Organo (Labiata S. H. S. 5116) e liberato di nuovo; paronella uccisa il 27 dicembre a Sclauvinco (Budeapest ornith 43107).

Le segnalazioni di questo catture sono scambiate tra i vari enti venatori. Non sarà male ricordare infine che la Commissione provinciale venatoria versa cinque lire per ogni anello che le viene recapitato.

Consorzio Antitubercolare Le delibere della Giunta esecutiva Nel pomeriggio di sabato 4 corrente, sotto la Presidenza del dr. comm. Raffaello Paganì, Vice Preside della Provincia, si è riunita la Giunta Esecutiva del Consorzio Provinciale Antitubercolare...

La partenza di S. E. il gen. Pirzio Biroli Tori sera, alle ore 19.50, è partito per la Capitale S. E. il generale Alessandro Pirzio Biroli, nuovo comandante di Corpo d'Armata.

Un salutare illustre e valoroso generale al momento in cui lasciava la nostra città, ove durante la sua permanenza quale comandante la Divisione Militare Territoriale seppe circondarsi di stima, di simpatia e di numerose e sincere amicizie...

Notiamo S. E. il Prefetto dottor Testa, S. E. il comandante il Corpo d'Armata gen. Cateagno, il Segretario Federale medaglia d'oro on. Pier Arrigo Bernabè, il Podestà gr. uff. co. di Caporinco, il comandante la Divisione Militare di Udine gen. Apriotti assieme a tutti i generali di stanza a Udine, il vice Preside della Provincia comm. dott. Paganì, il console Grillo comandante la 63.a Legione "Taziamento" anche per il gen. Bocchio comandante il 13.º Gruppo Legioni della M. V. S. N. ed altri ancora...

Allo scendere di S. E. il gen. Pirzio Biroli, fu offerto, in segno di deferente omaggio, un magnifico mazzo di garofani cremati, da parte della Sez. Provinciale Bersaglieri in comoda di Udine, interpreti della quale fu il col. cav. dott. Marco Marin.

Prima di partire, S. E. il generale Pirzio Biroli e la sua gentile signora, risposero ringraziando per la simpatica dimostrazione di stima e di affetto loro tributata.

Il Gruppo Nazionale "A. Salvato", FASCIO GIOVANILE DI COM. BATTIMENTO - Tutti i giovani fascisti appartenenti alla Centuria di Paderno, sono invitati a trovarsi per le ore 20.30 di stasera presso la sala Zemanian, per importanti ed urgenti comunicazioni.

Comando Milizia D.I.C.A.T. RIUNIONE UFFICIALE - I signori Ufficiali n. q. delle Batterie e del Comando D.I.C.A.T. sono invitati per le ore 10.30 di domenica 12 corr. presso questa sede. Uniforme ordinaria. Oggetto della riunione: conferenza sul tiro c. a.

ISTRUZIONE PRELIMITARE - Domenica 12 corr. alle ore 8.30 verranno presi le lezioni per i premilitari della classe 1913 e 1914. Si richiama l'obbligo del presente in special modo per coloro che hanno già raggiunto il limite compatibile delle assenze.

Nell'anniversario della Conciliazione Ricorrendo domani l'anniversario della Conciliazione, e nel contempo il 75.º anniversario del miracolo della Madonna di Loretto, nella Basilica delle Grazie avranno svolgimento particolari funzioni religiose.

BENEFICENZA A mezzo del "Popolo del Friuli". Alla Casa di Ricovero - Per onorare la memoria del dott. Guido Dianese, Luigi e Maria Pantarotto, L. 50.

Beneficenza erogata dalla Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli Domenica prossima, coll'intervento di S. E. l'Arcivescovo, si terrà l'annuale assemblea delle Conferenze cittadine di S. Vincenzo de' Paoli.

Tetano mortale E' morto ieri nel pomeriggio al Civico Ospedale, il bambino Valterio Duca di Giuseppe di anni 6 da Pozzuolo che, come abbiamo detto ieri notizia, era stato ivi accolto con prognosi riservata per gravissima infezione tetanica sopravvenuta in seguito ad una ferita riportata in gioinezza della gamba destra, una quindicina di giorni or sono.

CALENDARIO Venerdì - (11 - 1933) Santa Scolastica di Norcia (Spoloto), sorolla di S. Benedetto, moria nella 54.ª.

Altri Santi del giorno: Santa Solera, vergine romana - S. Giuliano, eremita - Beato Leonardo da Foligno, minorita. Domani: S. Gaetano, vescovo - N. S. di Lourdes - S. Damiano, martire.

EFFEMERIDE Il sole sorge alle ore 7 e 26 m. Tramonta alle ore 17 e 40 m. L'ave Maria suona circa mezz'ora prima e dopo il sorgere e il tramontare del sole.

LA DATA STORICA * 1918 - Beffa di Buccari. Gabriele d'Annunzio, Costanzo Ciano, Luigi Rizzo ed altri furono costretti a lasciare il loro scalo nemico nella baia di Buccari, beffandosi delle difese protettive.

1922 - Napoli è proclamata la scoperta generale, ma lavorano tutti, perché dappertutto intervengono prontamente i fascisti i quali difendono la libertà e la volontà di chi vuol lavorare. La città respira, perché sente che finalmente, in qualche evenienza, la preparazione social-comunista sarà rinviata.

FIERE E MEROATI Oggi: Aiduasia. Domani: Cividalto - Pordenone. UN PIATTO AL GIORNO Zuppa di lenti: Lenti gr. 700; olio d'oliva grammi 150; sedano 1; cavennna, 2 cipolle e pomodoro ai quali avrete prima tolta la buccia ed i semi (la mancanza di pomodori, freschi di salsa di commercio) e fate un buon soffritto. Fate cuocere in acqua le lentiche che avete avuto cura di pulire e tenere in acqua della sera. Mettetevi il sedano tagliuzzato, il pepe di cayenna (se vi piace) e quando saranno ben cotenti untevi il soffritto e tate restringere. Servite come zuppa mettendo pane tostato e tagliato a dadini a fette.

L'ENIMMA Sciarada: INFANZIA VIOLENTA Gli allegri giochi fatti con passione... Con fresca, viva, giovanil gaiezza, degenerano in ischerzo pieno d'asprezza e in beffa, in vergognosa derisione.

RECENSIONI MALIGNE Il figlio inquisito di Salvatore Goffa. (Gli dice due scappellotti, se vuol quietarlo).

Perdite di Mura. (Chi l'avrebbe detto che è capace di queste cose, Mura? E pensare che è tanto sincera, limpida e gentile con tutti!).

La porta della gioia di Amalia Guglielminetti. (Senza commenti). BOLLETTINO METEOROLOGICO L'Osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: Ore 10 del giorno 9 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 12.3; minima 4.6 - Precipitazioni: nulla.

IL TEMPO D'OGGI Situazione barica: Due aree anticicloniche si trovano sulla Francia e a nord-ovest del Mar Nero. La depressione mediterranea è tenuta su e portata a sud della Sicilia, mentre il ciclone settentrionale si è spostato rafforzandosi sul mar di Norvegia.

Probabilità: Cieli, alquanto nuvoloso sull'Italia e sull'alto e medio Adriatico, vario sull'alto e medio Tirreno e sulla Sardegna, nuvoloso con pioggia sparsa e schiarite sulle regioni meridionali. Nebbie in Val Padana, prevalenza di venti interno greco, deboli in Val Padana, moderati e quasi forti sull'alto Adriatico e sullo Jonio. Altro: correnti moderate o alquanto forti settentrionali. Temperatura in lieve diminuzione. Mare agitato.

BOLLETTINO DELLA NEVE Tarvisio: Cielo coperto; temperatura zero gradi; neve cm. 20 sciolta; cenere neve cm. 40 buona.

RADIOARIO Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze - Ora 21: Concerto sinfonico, diretto da M. D. Amilhat, con i pianisti J. Wiener e C. Doucet.

Lion-la-Doua - Ora 21.5: "La Traviata", opera di G. Verdi (dal Teatro dell'Opera di Parigi).

Varsavia - Ora 20.15: Concerto sinfonico della Filharmonica di Varsavia, diretto da S. Nawrocki.

RISTORANTE TRATTORIA COMUNALE - Mattino: Risotto di magro - Pasta e fagioli - Pesce - Anguilla - Uova - Tonno - Polenta - Contorni.

Sera: Riso e salsiccia - Pasta asciutta al burro - Spazzolini di vitello - Sgombri - Uova - Contorni.



10 FEBBRAIO

La prima Mostra-Concorso di botteghe tipiche

La Fiera di Milano, col patrocinio delle Confederazioni Nazionali Fasciste dei Professionisti ed Artisti, dell'Industria e del Commercio, allestisce per la prima volta in Italia una Mostra-Concorso di Botteghe tipiche chiamandovi a concorrere gli Artisti e Professionisti che si dedicano a questo ramo d'attività e che sono regolarmente iscritti alla loro Federazione di categoria.

La Mostra-Concorso comprenderà botteghe tipiche e razionali di drogheria, salumeria, panetteria, peschiera e pasticceria.

Alla Mostra-Concorso potranno partecipare Architetti, Ingegneri ed Artisti regolarmente iscritti ai Sindacati Nazionali Fascisti Professionisti ed Artisti nonchè, per la parte che loro riguarda, i fabbricanti di mobili, apparecchi, accessori, utensili, macchine, ecc. che formano l'insieme di una bottega moderna ed anche le imprese specializzate per costruzioni ed impianti di botteghe.

I progetti non dovranno essere presentati al semplice stato di disegni schematici, ma dovranno essere costituiti da vere e proprie botteghe corredati da tutti gli strumenti, macchinari, ecc. indispensabili alla loro attrezzatura.

La mostra verrà ordinata in un locale appositamente apprestato della Fiera.

I vani destinati alla Mostra-Concorso, costruiti in muratura, saranno tutti identici tra loro ed avranno le seguenti dimensioni: Fronte ml. 3, Profondità ml. 5 e Altezza ml. 4.

I concorrenti potranno, a loro piacimento, viduar la capacità del loro locale.

I vani destinati alla Mostra, sono in numero limitato, di conseguenza le domande verranno accettate in ordine di arrivo fino ad esaurimento dei posti disponibili, comunque le iscrizioni si chiuderanno il 15 febbraio 1933.

La Confederazione Nazionale Fascista del Commercio, riconoscendo l'importanza del presente Concorso, ha invitato tutti i negozianti delle categorie cui si riferiscono i tipi di bottega che verranno presentati, e sopradde ad ogni eventuale nuova costruzione o modifica da apportare alle loro botteghe in attesa di poter visitare la Mostra di cui sopra ove potranno trovare i tipi che accomunano le esigenze commerciali ed igieniche che i tipi moderni richiedono e che meglio rispondono all'indispensabile sviluppo dell'azienda e realizzare un'economia sulla spesa che dovranno affrontare.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Comitato Provinciale Professionisti ed Artisti di Udine, in via Aquileia n. 3.

Assemblee

Volontari di Guerra La presidenza della Sezione Volontari di guerra e il gruppo d'Azione Dalmatica di Udine comunicano:

Tutti i volontari di guerra e gli azzurri di Dalmazia sono invitati a partecipare all'assemblea generale che sarà tenuta sabato 11 corrente alle ore 21 nell'aula del R. Ginnasio Liceo, piazza Umberto I.

Presenzierà l'assemblea il comandante il I Raggruppamento comm. avv. Mario Baglia Bambergi, delegato dalla Presidenza generale.

E' prescritto il fazzoletto cremisi per i volontari di guerra e l'azzurro per gli iscritti al Gruppo d'azione dalmatica.

Sezione Granatieri La Sezione Granatieri comunica: Domenica 12 febbraio p. v. alle ore 10 precise nei locali della Sede Sociale presso l'Albergo Ristorante Manin, Via Manin, 9, avrà luogo l'assemblea annuale della Sezione Granatieri.

Sarà svolto il seguente Ordine del Giorno: 1. Relazione morale del Presidente; 2. Relazione finanziaria; 3. I.º Pellegriaggio dei Granatieri sul Carso; 4. Varie ed eventuali.

All'Assemblea interverrà il Vice Presidente dell'Associazione colonn. comm. Pio Brugnoli ed il Segretario generale magg. cav. uff. Luigi Moretti.

Alle ore 13 avrà luogo il rancio speciale. Chi desidera partecipare dovrà inviare la propria adesione al Segretario della Sezione, Via Manin 9, unitamente all'importo di lire 8 per persona.

Bollettino demografico di UDINE

del 9 Febbraio 1933 - XI Nati 2 Morti 3 Matrimoni

Publicazioni di Matrimonio Bassi Primo bracciante con Gregoria Matilde democista - Macuglia Bruno fabbro meccanico con Pino Elsa Olga sarta.

Denunce di morte Mascetti Anna Maria in Brandolesio fu Tommaso di anni 81 pensionata - Scarpa Dino di Angeli di mesi 10 - Gortana Caterina in Gortana fu Giacomo di anni 48 casalinga.

Rassegna cinematografica

Il dono del mattino

La "Caesar Film" di Roma, che con la Cines tiene viva brillantemente l'industria cinematografica italiana, ha dato all'ambizione dei pubblici un gioiello di ineguagliabile bellezza: il "Dono del mattino", dall'appellativo di commedia di Giovanni Forzano; quella dolce e sentimentale vicenda amorosa che garbatamente si accende d'impeto passionale, piena di arguzia e di vivacità e di tanta poetica bellezza, capovvero comico e drammatico, ma sempre squisitamente delizioso.

La direzione artistica del commendatore Enrico Guazzoni, la Musica e le canzoni di Umberto Manica e l'interpretazione di Germana Paolieri, Carlo Lombardi, Ottavia Casati, comm. Arturo Falconi e dei minori personaggi hanno dato al gioiello del Forzano, una impronta meravigliosa da decretare al film il più trionfante, entusiasmato successo.

«Il dono del mattino» si replica a prezzi normali a tutto domenica al Cinema Eden.

Il mio Ragazzo

Il nuovo film sonoro "Radio" inscenato dal regista di fama mondiale Fred Niblo che tutti ricordano realizzatore di "Ben-Hur", è riuscito un autentico capolavoro e porta per titolo "Il mio ragazzo". E' un romanzo sentimentale a cui non mancano spunti comici, e narra come per virtù di un bimbo si redime l'anima travagliata di un uomo.

Il bambino, prodigio Jackie Cooper è una rivelazione che sorprende la fama di Jackie Coogan, ed accanto al celebre Richard Dix dimostra di essere un grande artista.

Questo spettacolo di vibrante successo che da oggi inizia le repliche al Cinema Cecchini, è aggiunto ad uno splendido programma di Varietà: "The Sidney" e comm. parofisti, cantanti "Lina Castillo" la stellularissima italiana dicitrice nei suoi lussuosi costumi che fersera sono stati ammirati dal folto pubblico della premiere. Prezzi normali.

Spettacoli d'oggi

CINEMA IMPERO MATA HARI - Grandioso dramma di spionaggio durante la ultima guerra, magistralmente interpretato da Greta Garbo e Ramon Novarro. Successo senza precedenti. Ore 10.

CINEMA VARIETA' CECCHINI IL MIO RAGAZZO - Film sonoro con Richard Dix ed il bambino prodigio Jackie Cooper. Nel ruolo "The Sidney" attrazione a parole comiche; Lina Castillo stella italiana. Prezzi normali: L. 3 - 2,80 - 1,70 - Ore 17.

CINEMA EDEN IL DONO DEL MATTINO - Dall'applaudito commedia di Giovanni Forzano, Protogan, Germana Paolieri e Carlo Lombardi. Grandioso spettacolo italiano a prezzi normali. - Ore 17.

Continua il clamoroso successo

all'Impero

Mata-Hari con Greta Garbo

RAMON NOVARRO LEWIS STONE LIONEL BARRYMORE

Rappresentazione continuata - dalle ore 16 in poi -

Dott. D. ANZIL

Medicina Generale SPECIALISTA

Malattie dei Bambini

Presso la Clinica Pediatrica della R. Università di Firenze.

Udine - Via Pascolle 14

Consultazioni dalle 11 alle 15

VISITE A DOMICILIO

SEDAMINA

CALMA OGNI DOLORE CACHETS, COMPRESSE e SCIROPPO per BAMBINI

L. 0,50 OGNI CACHET in tutte le Farmacie

L'EUERPICA - TORINO

ISTITUTO "MUNARI"

Viale Trento Trieste - TREVISO - Telefono 385 - 498

DIRETTORE - Comm. Dott. ROBERTO DE FERRARI

Medico di Sua Altezza Imperiale ELENA Principessa di Romania



CURA RADICALE della SCIATICA

Brachialgia - Lombaggine ed altre Neuralgie

L'Istituto, costruito appositamente per scopo di cura, è fornito di tutti i conforti, di Gabinetti Radiografici, Elettro e di Ricerche Cliniche.

La VITRUM

GRANDIOSO ASSORTIMENTO BOMBONIERE PER NOZZE

ARTICOLI DA REGALO

M. MARTINI

La Gran Marca di Calzature

per uomo, signora e bambini

da L. 15-39-42 in più

"tipi Superstandard"

Modelli completamente rinnovati

Neovisti la tutta Italia e Colonia

L'ARCA UDINE Via Cavour (Palazzo del Comune)

R. Corte d'Assise

Lo svaligiamento di due oreficerie

Presid. dott. C. Carresegna, consigliere di Cassazione. Consigliere Aggiunto: avv. Mezzanin. Assessori: avv. Fabris, avv. Passerella, dott. Botto, dott. Moro, col. Petrosini.

Gli imputati

Per la parte di Udine, la Corte ha avuto inizio alla Corte d'Assise il più importante processo dell'attuale sessione e precisamente quello a carico di una banda di ladri specializzati e di ricettatori. Gli imputati sono: Licenzi Ercole fu Antonio di anni 35; Cargioli Vittorio di Domenico d'anni 40; Vigna Antonio di Domenico di anni 43; De Marzio Aurelio fu Alessandro di anni 38; Moro Olimpia ved. De Marzio di anni 51 e Mattiello Vittorio di Giovanni di anni 43.

I primi cinque devono rispondere del furto perpetrato presso la oreficeria Scrosoppi in Udine la sera del 17 al 18 aprile ed essere, in correttezza del corso del tempo, dal luogo e del valore rilevante. Il furto, come si ricorderà, fruttò un bottino di preziosi di oltre 100 mila lire di valore, nonché la impresa a una porta, sfondata un muro e sventrata la cassaforte.

Il Cargioli inoltre deve rispondere del furto perpetrato la notte del 1 febbraio 1932, in danno del pastificio Menazzi mediante asportazione di un interrotta e rottura della cassaforte. Il bottino fu di circa 10 mila e 300 lire. A carico del Cargioli gravano inoltre le circostanze dell'ora e del luogo. Lo stesso imputato deve ancora rispondere del furto avvenuto dal 6 al 7 marzo seguente in danno dell'oreficeria di Giacomo Sulligoi a Gorizia. Dopo la perfezione di un muro divisorio e l'apertura forzata della cassaforte i ladri asportarono preziosi per un valore complessivo di circa 52 mila lire. Il tutto con aggravante della circostanza e del valore rilevante.

La Moro Olimpia e l'Aurelio De Marzio — madre e figlio — devono ancora rispondere di ricettazione per avere in correttezza loro avuto e acquistata la massima parte della refurtiva proveniente dal furto Sulligoi. Il Mattiello, infine, deve rispondere di ricettazione di parte della refurtiva trafugata al cav. Menazzi e al Sulligoi.

I primi tre imputati hanno personalmente le aggravanti della recidiva, della abitudine e della professionalità, il quarto solo la aggravante della recidiva. Per l'impressione che sollevano a suo tempo i fatti commessi dagli imputati e per la notorietà che taluni d'essi hanno in città, il processo in parola non ha mancato di destare curiosità ed interesse larghissimi non solo qui, ma anche in provincia.

L'inizio del dibattimento

Il dibattimento ha inizio alle ore 9.30. Al 1° voto della difesa siedono gli avvocati: Sartoretto per i De Marzio ed il Mattiello; Bruno per il Licenzi, Di Gasparo Rizzi per il Cargioli, Scrosoppi (in sostituzione dell'avv. Porta) per il Vigna.

Si sono costituiti P. C.: lo Scrosoppi con l'avv. Tessitori e Sulligoi con l'avv. Fattorello. Tutti gli imputati, eccetto il Mattiello che si trova a piede libero, sono presenti in gabbia; sembrano tutti un po' preoccupati della sorte che li attende. Il Cargioli inoltre chiede di poter stare staccato dagli altri compagni e specialmente dai Licenzi per timore di qualche rappresaglia.

La aula è affollata assai di curiosi e anche l'elemento femminile è largamente rappresentato. Fatta la chiamata dei testimoni, circa cinquanta, fatta la lettura dei vari capi d'imputazione e controllati i reparti contenenti gli oggetti sequestrati agli imputati ha inizio l'interrogatorio degli imputati.

Il Licenzi si dichiara vittima del Cargioli

Il primo ad essere interrogato è il Licenzi Ercole. Costui si confessa subito complice del furto compiuto in danno dello Scrosoppi; ci tiene però a precisare che l'organizzazione e la principale azione del furto è dovuta al Cargioli.

Presidente: Ma come vi è venuto in mente di andare proprio dallo Scrosoppi a fare uno dei vostri colpi? Imputato: E' stata così, signor Presidente. Conobbi il Cargioli a Paderno in casa di mia cognata Santina Clarini, della quale ricordo fosse l'amante. Qui conobbi pure il Mattiello; De Marzio ed il conobbi prima del fatto. Siccome un giorno io mi lamentavo per le poche lire condizioni economiche in cui mi trovavo, il Cargioli mi propose «l'affare» Scrosoppi.

Presidente: ... altro che affare? Andiamo avanti. Imputato: Il Cargioli si procurò gli arnesi atti all'impresa. Io non ero provvisto che di una lampadina elettrica tascabile. L'imputato s'indugia a spiegare come fu compiuto il furto, concludendo che egli nell'impresa non ebbe altro compito che quello di fare la guardia e di segnalare eventualmente «la novità» con colpi di luce a mezzo della lampadina tascabile. Fu il Cargioli soltanto — secondo il

Licenzi — a praticare il furto, ad aprire la cassaforte e ad asportare il bottino. Precisa che nel negozio dello Scrosoppi entrò verso le ore 16 della domenica 17 aprile e scartò dopo le ore 4 del giorno successivo. A domanda del presidente spiega che la lunga permanenza nel negozio fu dovuta al fatto di chiudere la sorveglianza della guardia notturna che passeggiava su e giù per Via Paolo Cianciani.

La cassaforte della ditta Menazzi. Usciti dall'oreficeria, camminando, il Cargioli si sbarazzò degli arnesi adoperati nell'impresa, gettandoli nella Roggia di Via Zanon. Fu qui che il Cargioli gli confidò che detti arnesi gli servirebbero per squartare la cassaforte nell'ufficio della Ditta Menazzi in Piazza del Pollame, in compenso per le sue prestazioni il Cargioli gli diede 300 lire e parecchie monete d'oro.

A domanda risponde che la merce rubata allo Scrosoppi poteva pesare complessivamente due chili e mezzo o tre. Ad ogni modo della vendita si interessò esclusivamente il Cargioli e ciò — dice lui — a perché non poteva assumersi tale incarico per il fatto che non conosceva la «piazza». In premio, a saldo, delle mie prestazioni ebbi dopo, a vendita effettuata, 4500 lire e qualche oggetto prezioso; tutta roba che mi fu sequestrata.

Insiste nel negare di aver conosciuto prima del fatto il Vigna ed il De Marzio. Dopo altre contestazioni, viene data lettura del suo «stato di servizio» dal quale traspare la sua specializzazione in furti e scassi di cassaforte a traverso non poche condanne.

Il Cargioli afferma che fu il Licenzi il demone tentatore

Viene quindi interrogato il Vittorio Cargioli, figura assai pericolosa di pregiudicato, che ha trascorso oltre metà della sua vita, tiene ora 40 anni, nelle varie case di pena dell'Italia. Interrogato in merito allo scasso della cassaforte del Pastificio Menazzi, in Piazza del Pollame e dello svaligiamento dell'oreficeria Sulligoi, egli nega recisamente l'addebito, affermando che all'epoca del primo furto si trovava fuori di Udine per affari di famiglia, all'epoca del secondo, si trovava a Spiezia, suo paese natio e dove abitava i suoi parenti. In quanto poi al furto Scrosoppi si dichiara perfettamente estraneo al fatto perché proprio in quei giorni egli era a Napoli, partecipe al raduno nazionale degli alpini in congedo.

Ritornato a Udine, il Licenzi venne una mattina in camera sua e svegliato lo incaricò di interessarsi — lui che conosceva bene «l'ambiente» — di collocare un certo quantitativo d'oro. Egli accettò ed infatti subito si accinse ad assolvere l'incarico. Per pura combinazione — lui stesso lo afferma — a Porta Gemona s'incontrò con il Vigna, suo antico compagno di carcere, al quale chiese se e dove poteva vendere un cospicuo quantitativo di oro.

Fu appunto il Vigna che gli presentò il giovane De Marzio col quale infatti combinò, in due tempi, l'affare per un totale di circa 18 mila lire. Presidente: Il De Marzio non vi chiese da dove provenisse tutta quella roba? Imputato: Sissignore. Io lo rassicurai sulla provenienza dicendogli che si trattava di merce proveniente da un fallimento.

Presidente: Infatti, più fallimento di così per i disgraziati derubati! A domanda, il Cargioli precisa che al De Marzio furono vendute circa tre chili e mezzo d'oro a lire 51 il grammo. Quale compenso il Licenzi, egli ebbe in totale 4500 lire e il rimanente della somma se lo tenne il Licenzi. Aggiunge, ed insiste che mai seppe da costui la provenienza del oro; la proba che gli fu sequestrata in automobile, al momento del fermo avvenuto presso Campofornido ad opera dell'autorità di P. S., era quella rimasta dalla vendita fatta al De Marzio e intendeva venderla alla Spiezia.

Presidente: Ma come, mai, siete così discorde dalle deposizioni fatte dal Licenzi, il quale afferma invece che sareste voi il capo dell'impresa? Imputato: E' una vendetta, signor presidente, perché ritenevo che io fossi fuggito con gli oggetti preziosi.

A questo punto il Licenzi, che sta seduto in un angolo, s'alza d'improvviso e grida al Cargioli: «farabutto, di la verità, confessala la tua infamia!». Il Cargioli risponde e fra i due si accenderebbe evidentemente un battibecco se il Presidente non intervenisse opportunamente. Il Licenzi però aggiunge e sostiene delle sue affermazioni che il Cargioli possiede dei cospicui depositi su libretti a risparmio, somme provenienti dai furti Menazzi, Sulligoi e Scrosoppi. Ignora però dove sono stati fatti tali depositi.

Anche per il Cargioli, lo stato di servizio è piuttosto... cospicuo di svariati e gravi condanne subite per furti e scassi. Cosa dice il Vigna? E' la volta dell'Antonio Vigna, figura ben nota negli ambienti giudiziari locali.

Anche lui nega la partecipazione al furto Scrosoppi ed afferma che varie persone possono attestare che in quella sera, lui era altrove. P. M.: Cio non ha alcuna importanza! Imputato: Per quanto riguarda il furto Scrosoppi, per il rimanente, vedremo in seguito.

Si vide il Presidente a costretto a riprendere il pubblico. Precisa la deposizione in fatto dal Cargioli in merito all'incarico avuto dalla vendita dell'oro. Presidente: Conoscete i De Marzio? Imputato: Così, appena, appena; di vista, con loro però non ho mai avuto rapporti. Presidente: E cosa avete avuto in compenso, per le vostre preziose prestazioni? Imputato: Neanche un soldo, signor presidente; neanche un centesimo lo giuro sulla mia coscienza. Un mormorio serpeggia fra il pubblico.

Il certificato penale suo, è costellato di condanne più o meno gravi e ciò il Presidente ricorda all'imputato, il quale con un sospiro risponde: Eh, povero! Ma se sapessi lei... tante cose! Presidente: Quali cose? Imputato: Eh, niente... E fatto un bel saluto romano siede sulla panca accanto al Cargioli ed al De Marzio.

La figura dei ricettatori

Segue nell'interrogatorio quindi il giovane Aurelio De Marzio il quale è chiamato a rispondere, assieme alla madre sua Olimpia Moro, non solo di ricettazione ma anche di concorso nel furto Scrosoppi. Egli si limita a confermare i rapporti avuti, in merito all'acquisto dell'oro, con il Vigna precisando di averlo acquistato a lire 51 il grammo e di averlo rivenduto, nella quantità di circa tre chili e settecento grammi, a Milano al prezzo di lire 7 il grammo realizzando così in sostanza un guadagno, detratta le spese varie, di circa una lira e mezza al grammo.

Non conobbe mai il Licenzi; il Cargioli lo conobbe quando glielo presentò il Vigna; con questo ultimo non ebbe mai in precedenza, altri rapporti. Presidente: Ma come, mai non vi è venuto in mente il dubbio che tutta quella roba preziosa, provenisse da azioni illecite? Imputato: Si trattava di merce usata e quindi comune in commercio. Presidente: I furti avvenuti in danno del Sulligoi e dello Scrosoppi, e pubblicati ampiamente sui giornali, non vi hanno messo in allarme? Imputato: Quando acquistai la prima partita di oro mio, ma la seconda volta sì. Ma ormai ero esposto con una cifra cospicua e così.

Presidente: E così vi siete provvisti. Imputato: Purtroppo! Ho fatto male e mi pento e mi rimetto alla giustizia. Olimpia Moro, madre dell'Aurelio ved. Marzio, nega le gravi imputazioni in quanto che ella non era al corrente degli affari dell'azienda, affidata completamente al figlio. Ella lo aiutava talvolta finanziariamente. Negò di essere stata a conoscenza del «losco affare». Ammette però di aver ricevuto dal figlio, di ritorno da Milano parecchie migliaia di lire che si affrettò a depositare sul libretto alla Cassa di Risparmio.

Dopo altre contestazioni, le quali non portano nulla di nuovo nella causa, il dibattimento viene sospeso e rinviato alle ore 14.30. L'udienza pomeridiana. Nel pomeriggio l'udienza si riprende con l'interrogatorio di Vittorio Mattiello, imputato di ricettazione. Egli si dichiara innocente. Conosceva il Licenzi perché frequentava la casa della cognata, sua inquilina. Presidente: Il Cargioli vi fece dei regali? Imputato: Sissignore. Regalò a me due orologi e uno ne offrì al mio ragazzo; diede anche una catterina a mia figlia. Dopo qualche altra battuta di poco conto, l'interrogatorio del Mattiello è esaurito.

I primi test. Si inizia l'esecuzione delle parti lese. Il cav. Mario Menazzi, uno dei derubati ricorda i particolari del furto da lui patito. Presidente: Conoscete nessuno degli imputati? Menazzi: Mi pare che il Cargioli sia la persona che si presentò nei miei uffici chiedendo di essere accompagnato in cantina ove egli era caduta una chiave attraverso la griglia della strada. Similmente denome Luigi Scurolo, facchino presso il pastificio Menazzi. Scurolo: Walter, soldato di stanza a Udine, ebbe un giorno l'incarico, da uno sconosciuto, di acquistare un sacchetto circolare che fu poi rinvenuto negli uffici del pastificio Menazzi. Crede l'incarico da uno sconosciuto, nel Cargioli, ma non ne è ben sicuro.

E' sentito ora Assunta Ziteccio che risiedeva l'anno scorso in via Anton Lazzaro. Morò nel cortile del Vigna in casa del quale conobbe Cargioli e con cui strinse relazione. Presidente: Il Cargioli vi regalò centoli di lire? Ed è vero che un giorno lo avete accompagnato al banco Ellero di Tricesimo ove egli vendette alcune monete d'oro?

Teste: E' vero un io non sapo nulla del furto. Dielaco Faustino, direttore del Banco Ellero, acquirente di «napoleoni» d'oro dal Cargioli e dallo Ziteccio, ma ignorava che fossero di provenienza luttiva. L'orefice, Giacomo Sulligoi di Gorizia. E' uno dei danneggiati. Egli riconosce tra la refurtiva, alcuni orologi di sua proprietà e precisamente quelli regalati dal Cargioli al Mattiello. Presidente: Dove si trovava lei dello cantone d'oro e degli altri oggetti? Teste: E' l'orefice Mario Nardini di Fribene.

Il Presidente fa vedere al Sulligoi gli oggetti sequestrati. Dopo lunga esame l'orefice dice che alcuni tipi degli oggetti sono uguali a quelli da lui avuti dalla ditta di Firenze e da una di Milano. Presidente: Era assicurato? Teste: Sissignore. Ma, su un danno di 2 mila lire la Società assicuratrice me ne rifiuse solo nove mila. Ho fatto poi riparare il muro spendendo 50 lire. Gasperini Cristina fu Teodoro nata a Graz, residente a Gorizia vedova della casa ove c'è l'oreficeria Sulligoi. Narra che in ignoranza chiese in città, nel marzo dello scorso anno un negozio contiguo all'oreficeria. Riconobbe in lui il Cargioli, anche per un taloncino ad un polso. Com'è noto gli svaligiatori sono penetrati nell'oreficeria attraverso un buco praticato nel muro che divideva questa dal negozio contiguo.

Anche la portinella della Casaperta riconosce il Cargioli. Quest'ultima parlo di protesta. Sulligoi Milano, addetto all'oreficeria Sulligoi. Fecce l'inventario dell'oro rubato. Non dice nulla di nuovo, salvo a confermare che l'anno approssimativo a 52 mila lire. Bertig Rodolfo, altro addetto all'oreficeria, depone in conformità. Riconosce qualche oggetto tra quelli in sequestro quale refurtiva. Alle 18 l'udienza è sospesa per alcuni minuti.

Il furto nell'oreficeria Scrosoppi. Alla ripresa è interrogato l'orefice udinese Scrosoppi, proprietario del negozio in cui la casaperta fece man bassa la notte dal 17 al 18 aprile dell'anno scorso, cagionando un danno di oltre cento mila lire. L'orefice narra come scoprì il furto e dà ragguagli sul danno patito. Presidente: Negli oggetti sequestrati, ha riconosciuto i suoi? Scrosoppi: Sissignore. E come ha fatto a riconoscerli? — Li ho riconosciuti perché c'erano ancora attaccati i cartellini coi prezzi da me segnati. E' mostrata allo Scrosoppi la refurtiva. Al banco della Presidenza si affollano tutti gli avvocati e l'esame degli oggetti si protrive parecchi minuti. Sono quasi le 19 e il Presidente sospende l'udienza che sarà ripresa stamane alle nove.

RECENTISSIME

Mollison a Porto Natal

L'aviatore James Mollison è arrivato a Porto Natal alle ore 16.20 ora locale. Mollison, durante la traversata dell'Atlantico, ha trovato tanta calma che il suo volo si è svolto tranquillamente senza alcun incidente. Potrebbe arera lasciato l'aerodromo di Lympne lunedì alle ore 8.12 ed ha preso terra qui alle ore 18.20 (ora di Greenwich) e di là ha compiuto il percorso da Londra al Brasile nel tempo di 2 giorni e 10 ore. (Radio Stefani).

Il grande volo del "Mistero"

Tempesta di sabbia dopo le 6 ore di Londra. Dopo la bella prova compiuta dal "Mistero", il caposquadriglia Gayford ha telegrafato al Ministero dell'Aria, parlando le varie fasi della trasvolata. Egli dice tra l'altro che la scorsa notte il pilota automatico non funzionò ed aggiunse che, sorvolando la Nigeria, l'apparecchio fu messo a dura prova per una tempesta di sabbia dopo avere già lottato con pioggia, torrenziali e raffiche di vento contrario che impedirono di raggiungere la massima velocità possibile durante un considerevole tratto di volo. Il Ministero dell'Aria annuncia poi che la durata esatta del volo di Gayford e Nichollettes è stato di 57 ore e 25 minuti. (Radio Stefani).

Oggi l'«Are-en-ciel» riprende il suo volo

L'aeroplano «Are-en-ciel» riprenderà il suo volo domani, venerdì per ritornare ad Ictes. (Radio Stefani).

L'aviatore Smith deciso a ritentare il volo

Il giovane aviatore sud-africano Victor Smith, che ha sfasciato ieri mattina il suo aeroplano ad Orano, ritornerà a Londra, dove l'apparecchio sarà riparato e da dove ha l'intenzione di tentare per la terza volta il viaggio dall'Inghilterra al Capo di Buona Speranza. (Radio Stefani).

Minacciavano Lindberg di rapirgli il secondo bimbo

Sono stati qui arrestati due uomini sospetti di avere tentato di estorcere 50.000 dollari all'aviatore Lindberg minacciandolo di rapirgli il suo secondo bambino, che attualmente ha quasi sei mesi di età. La polizia alcuni giorni fa ha collocato un assegno di 17.000 dollari nel tronco di un albero cavo. Ogni individuo ha cercato di risvegliare l'assegno in una tana. Egli è stato padinato dalla polizia ed arrestato insieme con un altro individuo che lo aveva raggiunto. (Radio Stefani).

Temperatura primaverile a Londra

All'inverno (freddissimo di pochi giorni fa) è ora succeduta una temperatura primaverile. Questa notte, il termometro non è sceso al disotto dei 12 centigradi, che è la più calda temperatura avuta in una notte di febbraio da vent'anni a questa parte. (Radio Stefani).

I drammi della Legion straniera

La notte scorsa due legionari del primo reggimento straniero di guarnigione a Saira, hanno tentato di fuggire sull'aeroplano «Stella di Saida». Sorpresi nel momento in cui cercavano di fare uscire l'apparecchio, dall'hangar, essi aggredirono e malmenarono il guardiano dell'aeroporto, il quale

SPORT

Matrimoni nella Nazionale

Schiavio, Ferrari e Schavi indispesisti. MILANO, 3. Oggi, allo stadio cívico, alla presenza del commissario Zamparini, i giocatori designati per la formazione della squadra nazionale di calcio che si incontra domenica con la rappresentativa belga a Bruxelles, hanno svolto una partita di allenamento. I nazionali hanno segnato nei tempi di mezz'ora 11 punti contro zero degli allenatori. Il commissario tecnico della F. G. C. comunica che, in seguito alle condizioni di salute di alcuni giocatori chiamati a partecipare in qualità di titolari o riserve all'incontro di Bruxelles, non prenderanno alla partita: Schiavio (Bologna) — Ferrari (Juventus) — Scari (Lazio). La combata sarà completata invece da Sansone e Felloni del (Bologna) e Compiani del (Milano).

Divisione Nazionale A

Torino - Padova 4-2

Si è giocata la partita di campionato nazionale di calcio serie A, Torino-Padova, sospesa domenica scorsa. Il Torino ha battuto il Padova per 4 a 2.

Titoli e Cambi

Table with 3 columns: TITOLO, TRIFEST, LAN. Rows include Rendita 2.30 oro, Convel. 2 oro, Obbl. Ven. 5.50, B. T. n. 1934, B. T. n. 1931, B. T. n. 1941, B. T. n. 1941, Credito Italiano, Soc. Adm. Elet., Edison, Fiat, Cascani alta, Sola Viteosa, Terni, Rubattino, Consol. 25, Azie. Generali, R. n. A. 1355, R. n. A. 1320, Assicur. Ital. 51.2.

Obbligazioni

Table with 3 columns: Pubb. Util. 6.00, Id. n. 101.50, Cr. Nav. 1.00, Edizon 12.50, Id. 1937 - 6.00, Id. 1937 - 6.00, Mer. Elet. 6.00, Soc. A. Tel. 6.00. Rows include Rendita, Convel., Obbl., B. T., Credito Italiano, Soc. Adm. Elet., Edison, Fiat, Cascani alta, Sola Viteosa, Terni, Rubattino, Consol., Azie. Generali, R. n. A., R. n. A., Assicur. Ital.

Obbligazioni

Table with 3 columns: Rendita, Convel., Obbl., B. T., Credito Italiano, Soc. Adm. Elet., Edison, Fiat, Cascani alta, Sola Viteosa, Terni, Rubattino, Consol., Azie. Generali, R. n. A., R. n. A., Assicur. Ital.

Obbligazioni

Table with 3 columns: Rendita, Convel., Obbl., B. T., Credito Italiano, Soc. Adm. Elet., Edison, Fiat, Cascani alta, Sola Viteosa, Terni, Rubattino, Consol., Azie. Generali, R. n. A., R. n. A., Assicur. Ital.

Obbligazioni

Table with 3 columns: Rendita, Convel., Obbl., B. T., Credito Italiano, Soc. Adm. Elet., Edison, Fiat, Cascani alta, Sola Viteosa, Terni, Rubattino, Consol., Azie. Generali, R. n. A., R. n. A., Assicur. Ital.

Obbligazioni

Table with 3 columns: Rendita, Convel., Obbl., B. T., Credito Italiano, Soc. Adm. Elet., Edison, Fiat, Cascani alta, Sola Viteosa, Terni, Rubattino, Consol., Azie. Generali, R. n. A., R. n. A., Assicur. Ital.

Obbligazioni

Table with 3 columns: Rendita, Convel., Obbl., B. T., Credito Italiano, Soc. Adm. Elet., Edison, Fiat, Cascani alta, Sola Viteosa, Terni, Rubattino, Consol., Azie. Generali, R. n. A., R. n. A., Assicur. Ital.

Obbligazioni

Table with 3 columns: Rendita, Convel., Obbl., B. T., Credito Italiano, Soc. Adm. Elet., Edison, Fiat, Cascani alta, Sola Viteosa, Terni, Rubattino, Consol., Azie. Generali, R. n. A., R. n. A., Assicur. Ital.

Advertisement for ISCHIROGENO. Features a large '36 ANNI' graphic, a bottle of the product, and text describing its benefits for health and vitality. Includes testimonials from Prof. SANTE DE SANCTIS and Prof. GIOVANNI MINGAZZINI. Contact information for various locations like Udine, Genova, and Napoli.

Advertisement for GABASSI. Features the text 'Non il profumo d'un fiore languente: Ma bensì la gradevole fragranza di mille frutta'. Promotes 'Classica' and 'GABASSI' perfumes. Includes contact information for Udine and a list of products like 'Acqua di Colonia', 'Creazione', 'In flaconi', 'GABASSI', 'UDINE', 'Via P. Cianciani 16', 'Via Vitt. Veneto 28'. Also mentions 'DEL BIANCO e FIGLIO' and 'Tutti i lavori tipografici'.